



Notiziario Informativo

Anno 2004, Numero II

Luglio 2004

Sommario

Nuove Tipologie Contrattuali
a cura di Giuseppe Galasso

1

Norme per il diritto al Lavoro dei Disabili Legge 12/03/99, n. 68
a cura di Anna Maria Napolitano

2

La Rete EUR.E.S. (EUROPEAN EMPLOYMENT SERVICE)
a cura di Rosalba Sorice

2

Il Nuovo Apprendistato nella "Riforma Biagi"
a cura di G. Iannella e R. Intorcia

3

Cambiano le regole per l'immigrazione
a cura di G. Ventura, M. Ciani, L. Bruno

3

Attività di Lavoro Stagionale
a cura di Carmela Palladino e Angela Volpe

4

NUOVE TIPOLOGIE CONTRATTUALI

a cura di Giuseppe Galasso
Responsabile del Servizio CPI di Benevento

Contratto di Lavoro Intermittente:

La previsione di tale tipologia contrattuale è prevista dagli articoli compresi tra il 33 ed 40 del D. Lgs. n. 276/2003. Gli accordi collettivi dovranno dare una definizione complessiva alla materia che, al momento, trova applicazione soltanto per i giovani disoccupati con età fino a 25 anni e per i soggetti con più di 45 anni espulsi dal ciclo produttivo ed iscritti nelle liste di mobilità o disponibili al reimpiego. Il prestatore di lavoro intermittente è computato nell'organico dell'impresa, al fine dell'applicazione di disposizioni di legge o di contratto per l'applicazione di particolari istituti, in proporzione all'orario di lavoro svolto nell'arco di ciascun semestre. Si ritiene che il semestre di riferimento sia il precedente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con una nota del 13 luglio 2004 della Direzione Generale, ha risposto ad un quesito posto dal FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) sul lavoro intermit-

tente. Praticamente durante i weekend e le ferie estive nei pubblici esercizi sarà possibile applicare il contratto di lavoro intermittente, anche senza il rinvio alla contrattazione collettiva o a un contratto ministeriale, previsti invece dal D. Lgs. 276/2003 per tutti gli altri casi.

Contratto di inserimento: Esso è disciplinato dagli articoli compresi tra il 54 ed il 59 del D.Lgs. 276/2003. I benefici contributivi sono quelli già previsti per i Contratti di Formazione e lavoro (ad eccezione della fascia di lavoratori compresi tra i 18 ed i 29 anni) o se più favorevoli quelli previsti per i contratti di reinserimento ex art. 20 della L. n.223/91.

Tirocini estivi di orientamento: Sono previsti dall'art. 60 del D. Lgs. 276/2003 e riguardano per un periodo non superiore a tre mesi, gli studenti di ogni ordine e grado. Non c'è rapporto di lavoro subordinato. E' previsto un compenso non superiore a 600 €.

Piani di inserimento professionale: La procedura per l'attivazione è articolata nelle seguenti fasi:

1. convenzione quadro tra A-

genzia per l'Impiego ed Associazioni Datoriali, Ordini e Collegi Professionali;

2. redazione di un progetto esecutivo tra Associazioni datoriali, Ordini e Collegi Professionali e le Aziende;

3. individuazione del giovane e richiesta delle Associazioni datoriali, Ordini e Collegi Professionali ai Centri per l'Impiego per la sua assegnazione formale.

Le aree di applicazione sono quelle dell'obiettivo 1 e 2 e aree a rilevante squilibrio occupazionale. I soggetti da impiegare sono i giovani di età 19/32 anni elevabili fino a 35 per i disoccupati iscritti nelle liste di collocamento da almeno 24 mesi. Il titolo di studio da possedere può essere un attestato di qualifica professionale, diploma, laurea.

Il lavoro accessorio: L'operatività del lavoro accessorio per i c.d. lavoretti (giardinaggio, cura ed assistenza della persona, lezioni private, collaborazione alla realizzazione di manifestazioni private, ecc) è subordinata alla emanazione di un decreto ministeriale volto ad individuare le forme e le modalità della sperimentazione.

NOTIZIE IN BREVE

Nei quattro Centri per l'Impiego della Provincia di Benevento, a seguito della riapertura dei termini dei tirocini interregionali sud/nord/sud/, sono state presentate 30 domande di giovani interessati alla mobilità territoriale per le regioni Emilia Romagna e Veneto. I colloqui di selezione si sono svolti nelle sedi di Napoli e Salerno.

Nel corso del mese di giugno il Servizio Centro per l'Impiego di Benevento ha autorizzato n 93 *Piani di Inserimento Professionali* (P.I.P.);

• Centro per l'Impiego di Sant'Agata dei Goti P.I. P. autorizzati n.19

• Centro per l'Impiego di S.Bartolomeo in Galdo P. I.P. autorizzati n. 3

• Centro per l'Impiego di Telesse P.I.P. autorizzati n. 17

Il Servizio Centro per l'Impiego di Benevento nel corso del mese di Giugno e Luglio ha stipulato n. 15 convenzioni relativi ai "Tirocini Estivi di Orientamento".

Norme per il Diritto al Lavoro dei Disabili Legge 12/03/99, n. 68

a cura del Responsabile U.O. Rag. Anna Maria Napolitano

L'Ente Provincia ha assunto con Decreto Legislativo 23/12/1997, n. 469, la delega in materia di politiche del Lavoro, già di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Svolge un ruolo di programmazione e coordinamento territoriale, secondo le linee stabilite dalla Regione Campania, delle attività da realizzare nell'ambito del mercato del lavoro e pertanto ha il compito di definire le politiche per l'impiego dei lavoratori disabili attraverso la nuova normativa del 12/03/99, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". La legge 68/99 ha come finalità specifica la promozione dell'integrazione lavorativa e l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone disabili, attraverso servizi di sostegno e di collocamento

mirato: inteso come processo costituito da una serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le capacità lavorative delle persone con handicap e di inserirle nel luogo di lavoro più consono. Affinché il processo d'inserimento "mirato" si possa sviluppare e concretizzare nelle modalità e con i risultati più confacenti devono essere poste in essere azioni che abbiano quale strumento valutativo l'analisi di posti di lavoro, la predisposizione di forme di sostegno e d'azioni positive, la ricerca di soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti e gli strumenti di lavoro, la promozione di costruttive relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e nella vita relazionale.

Si rende altresì necessario che, nel perseguimento delle finalità poste dalla nuova normativa, le azioni connesse all'inserimento mirato vengano collocate in un contesto di continuità con

le attività già poste in atto da questa Provincia in attuazione della riforma dei servizi all'impiego.

In modo particolare la Provincia di Benevento ha costituito un servizio preposto non solo al controllo della copertura dei posti vacanti, ma basato sulla creazione di una sinergia con gli altri Enti territoriali, i servizi alla persona e le organizzazioni lavorative.

Il Servizio Mercato del Lavoro "U.O. Collocamento Disabili" è aperto al pubblico tutti i giorni, tranne il sabato dalle ore 8,45 alle 12,15 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30 ed è così composto: **Responsabile U.O.: Ragioniere Anna Maria Napolitano; addette: sig.ra Catillo Dolorisa, sig.ra Cusani Annamaria, sig.ra Iacico Immacolata, sig.ra Rotondo Emanuela.** Numero di telefono: 0824/774693-689-690 Fax: 0824/325408

LA RETE EUR.E.S. (EUROPEAN EMPLOYEMENT SERVICE)

a cura di Rosalba Sorice

Il tema della mobilità geografica dei lavoratori ha assunto, nel corso degli ultimi anni, una crescente posizione di centralità nell'elaborazione delle strategie mirate all'occupazione e alla coesione economica e sociale.

In quest'ambito l'attenzione della Commissione Europea si è rivolta, in particolare, alla rete EUR.E.S.

Quest'ultima costituisce un servizio sviluppato in cooperazione tra Commissione e Stati membri dell'Unione Europea con un processo in atto di piena integrazione della rete nei servizi pubblici per l'impiego.

EUR.E.S. (acronimo di EUROPEAN EMPLOYEMENT SERVICE o Servizi europei per l'occupazione) mira a informare, consigliare e aiutare i cittadini europei candidati alla mobilità internazionale e i datori di lavoro desiderosi di ampliare il loro campo di reclutamento oltre il territorio nazionale.

La Provincia di Benevento ha istituito, all'interno del Settore Politiche del Lavoro dall'ottobre 2003, il Servizio EUR.E.S.

L'organizzazione del Servizio e le at-

tività afferenti sono curate dal Consulente, che a sua volta è affiancato dalle figure dell'Assistente e dei Referenti. I servizi fondamentali proposti da EUR.E.S.:

- Informazione
- Consulenza
- Orientamento
- Incrocio domanda/offerta di lavoro
- Promozione

LA RETE EUR.E.S. NELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Rosalba Sorice Consulente EUR.E.S. per la Provincia di Benevento
Tel. 0824774622 e mail: rosalsorice@provinciabenevento.it

Cusani Annamaria (Assistente)
Tel. 0824774689
Fax. 0824 325408

Bosco Grazia (Referente)
Centro per l'Impiego Telesse
Tel. 0824901542 - 0824976069
Fax 0824976867
E mail: grazia.bosco@katamail.com

Zappavigna Anna Maria
(Referente)

Centro per l'Impiego di Sant'Agata dei Goti

Tel. 0823953093

P.I.L. di Montesarchio

Tel. 0824834081

E mail: a.m.

zappavigna@provinciabenevento.it



IL NUOVO APPRENDISTATO NELLA "RIFORMA BIAGI"

a cura di G. Iannella e R. Intorcchia

L'istituto dell'apprendistato è stato notevolmente modificato con l'ultima riforma del mercato del lavoro (legge delega n. 30 del 2003 realizzata con il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (c.d. Decreto Biagi))

Il decreto di attuazione ha abrogato alcune norme della vecchia disciplina e tutte le disposizioni legislative e regolamentari con esso incompatibili.

L'apprendistato è uno speciale rapporto di lavoro a causa mista. E' pertanto consentito all'imprenditore di trarre un'utilità dalla prestazione ricevuta dall'apprendista in quanto oltre all'obbligo del datore di lavoro di impartire o far impartire una formazione, comunque si realizza uno scambio fra retribuzione e prestazione. Diversamente accade per i lavoratori che frequentano meri corsi di formazione. Questi, anche quando beneficiano di borse di studio, non hanno con il datore di lavoro un rapporto di corrispettività. L'unico oggetto del contratto è l'insegnamento e l'imprenditore non può utilizzare la loro prestazione. L'istituto, (già previsto dagli artt 2130 e 2134 cod. civ. e poi regolamentato dalla l. n.25/55, modificata ed integrata dal DPR 1668/1956; e dalle ll. nn. 424-/1968, 56/1987 e 196/1997) era **tradi-**

zionalmente pensato per i lavoratori **più giovani e meno scolarizzati** e per l'acquisizione di **professionalità** nell'ambito di **livelli** d'inquadramento **meno elevati** (diversamente dal Cfl, pensato per diplomati e/o laureati destinati a livelli medio alti d'inquadramento. Infatti la l. 451/1994 esclude il cfl per professionalità elementari). Già con la l. 196/1997 l'istituto ha subito un ampliamento del campo di applicazione soggettivo, anche per i giovani in possesso di laurea o titolo di studio superiore.

La riforma Biagi ha ulteriormente accentuato questa linea evolutiva, attraverso la previsione di una particolare tipologia di apprendistato definita "per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione" (apprendistato c.d. "ALTAMENTE SPECIALIZZANTE"). L'apprendistato è uno speciale rapporto di lavoro definito secondo le seguenti tipologie (v. art. 47, c. 1, decreto Biagi):

A) APPRENDISTATO **QUALIFICANTE**: contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione; Questo tipo di contratto è finalizzato al conseguimento di una qualifica professionale attraverso un percorso di alternanza scuola-lavoro che consenta al giovane di realizzare

un'esperienza lavorativa e allo stesso tempo adempiere al dovere di istruzione e formazione professionale così come stabilito dalla legge n. 53 del 28 marzo 2003 (legge delega di riforma del sistema scolastico).

B) APPRENDISTATO **PROFESSIONALIZZANTE**: contratto di apprendistato professionalizzante per il conseguimento di una qualificazione attraverso una formazione sul lavoro e un apprendimento tecnico-professionale; Contratto finalizzato al conseguimento di una qualificazione.

C) APPRENDISTATO **ALTAMENTE SPECIALIZZANTE**: contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione; Tale tipologia è indirizzata per quei soggetti che vogliono conseguire, attraverso l'alternanza studio-lavoro, un titolo di studio di livello secondario, titolo di studio universitario, titolo di alta formazione, nonché titoli per l'I.F.T.S. (art. 50, c. 1, D.Lgs. 276/03).

.....*Continua nel prossimo Numero*

Cambiano le regole per l'immigrazione

a cura di G. Ventura, M. Ciani, L. Bruno

Con la nuova legge sull'Immigrazione Legge 189/02, nota col nome di legge Bossi - Fini, si assiste ad un cambiamento in materia di Immigrazione.

Destinatari di tale cambiamento sono i Cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, il cui flusso è determinato dalle quote di ingresso.

Innovazione rilevante è l'introduzione del contratto di soggiorno per lavoro, al quale è subordinato il rilascio del relativo permesso di soggiorno, che avrà una validità di 2 anni.

Importante è il ruolo del Centro Per l'Impiego, il quale ha la funzione di monitorare le assunzioni e i licenziamenti degli extracomunitari.

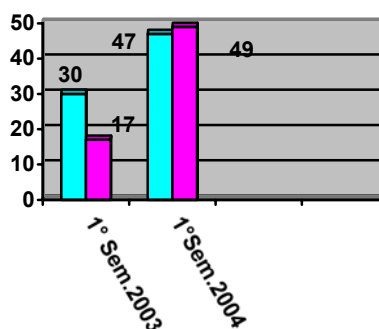
I dati del Centro per l'Impiego di Benevento mettono in rilievo che i lavo-

ratori maschi vengono occupati in massima parte nell'industria, particolarmente in quella edile, mentre le donne sono occupate nel settore domestico.

Infatti la nuova Legge prevede forme particolari di regolarizzazione per i collaboratori domestici e per i lavoratori addetti all'assistenza di familiari

affetti da patologie.

Contrastanti sono i dati relativi al primo semestre 2003 e 2004; in particolare si evince un netto aumento delle assunzioni delle donne di nazionalità ucraina e degli uomini di nazionalità albanese.



**Il Notiziario viene realizzato presso il
Centro per l'Impiego
di Benevento
Via XXV Luglio, 14
82100 – Benevento
Tel.: 0824/774703 – 774683
Fax: 0824/326624
E-mail: serviziocpi@virgilio.it**



Sede dell'Assessorato al Lavoro – Centri per L'Impiego



Autori del Notiziario Informativo della
Provincia di Benevento

Attività di Lavoro Stagionale

a cura di Carmela Palladino e Angela Volpe

Il lavoro stagionale può essere un'occasione di lavoro per coloro che cercano un'occupazione di lavoro a tempo determinato o comunque per un breve periodo, offrendo così a tanti giovani una prima esperienza lavorativa che possa servire anche da orientamento. Per altri, invece, l'opportunità di finanziare i propri studi. Le maggiori possibilità di lavoro si trovano durante la stagione estiva ma anche nelle festività natalizie e pasquali, quando le aziende, le imprese ed i negozi si trovano a dover fronteggiare un periodo di lavoro più intenso ed hanno bisogno di assumere personale extra per brevi periodi. Anche nella provincia di Benevento come succede in tutti i paesi più o meno industrializzati, si nota in tali periodi una maggiore richiesta di manodopera,

prevalentemente nei settori della ristorazione, del commercio, dell'industria e dell'agricoltura. Ed è proprio in questo settore nei mesi che vanno da marzo a ottobre che c'è una maggiore richiesta di personale sia generico che qualificato, dovuta alla presenza di numerose cooperative agricole sparse in tutta la provincia.

Si distingue tra gli altri il settore dell'artigianato rappresentato dalla produzione dei famosi prodotti tipici. L'estate beneventana è caratterizzata da una notevole presenza di turisti, in quanto, la città conserva nei suoi monumenti una grande tradizione storica e culturale consentendo un incremento delle offerte di lavoro stagionale che interessa soprattutto il settore alberghiero e della ristorazione. Strumento essenziale per l'individuazione di personale qualificato

interagendo tra domanda e offerta di lavoro sono i Centri per l'Impiego

